

LXXXII.

TORNATA DI VENERDÌ 4 DICEMBRE 1936

ANNO XV

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CIANO

INDICE

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Congedi	2980	Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1470, concernente di- sposizioni in materia di pensioni di guerra.	2983
Disegni di legge (Discussione):		Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1657, concernente registrazione di denunce di contratti verbali di locazione di fabbricati	2984
Conversione in legge dei decreti-legge concer- nenti: la corresponsione a vita, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio del trattamento economico da lui goduto in Africa Orientale; il con- ferimento del grado di Maresciallo d'Italia al Generale Rodolfo Graziani; il confe- rimento del grado di Generale d'Armata ai Generali Federico Baistrocchi, Ruggiero San- tini e Alessandro Pirzio Biroli, e la nomina a Comandante designato d'Armata del Ge- nerale Melchiade Gabba; la nomina del- l'Ammiraglio di Squadra Domenico Cavagnari ad Ammiraglio d'Armata; la nomina del Ge- nerale di Squadra Giuseppe Valle a Generale d'Armata.	2980	Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1503, recante provve- dimenti a favore dell'Istituto Nazionale per le Case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) per la costruzione nell'Africa Orientale Ita- liana di abitazioni per il personale civile e militare	2985
PAROLARI	2981	Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1624, con il quale si riserva allo Stato la fabbricazione, distri- buzione e vendita delle targhe di riconosci- mento degli autoveicoli appartenenti ai membri del Corpo diplomatico	2985
GRAY	2981	Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1592, contenente norme per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto, assistenza, beneficenza, edu- cazione ed istruzione nell'Archidiocesi di Messina	2985
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia comme- morativa delle operazioni in Africa Orientale	2983	Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1631, portante dispo- sizioni integrative per la cessione obbliga- toria dei crediti verso l'estero, dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero.	2986
GUGLIELMOTTI	2984	Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1619, recante pro- roga del termine per l'applicazione delle tasse di tonnellaggio di merci imbarcate e sbar- cate nel porto di Livorno, e provvedimenti a favore di quel Comune	2986
Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644, recante nuove disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone	2989	Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guate- mala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi	2986
GIORDANI	2989	Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1703, con il quale è stato prorogato di sette anni il termine asse- gnato dalla legge 19 luglio 1894, n. 344, e dalle leggi 1º giugno 1922, n. 728, ed 8 giu- gno 1931-IX, n. 744, per l'attuazione del piano di risanamento della città di Palermo.	2986
CAPIALBI	2989		
ROSSONI, <i>Ministro</i>	2990		
Disegni di legge (Approvazione):			
Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio con- sultivo dei periti doganali	2982		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale per gli ufficiali e marescialli delle Divisioni metropo- litane mobiliate e dislocate in Libia, nonché per i pari grado dei reparti mobilitati del R. C. T. C. in Libia	2983		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio	2983		

Pag.	Pag.	
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1656, che proroga al 30 giugno 1937 il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, delle motocarrozette e dei motofurgoncini</p>	<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1722, recante norme per il reclutamento del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.</p>	
2987	2992	
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1630, concernente l'assunzione straordinaria, mediante concorso per esami, di personale nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione centrale della guerra</p>	<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1764, con il quale sono state approvate alcune modificazioni al piano di sistemazione della via Roma in Torino ed alle relative norme di attuazione.</p>	
2987	2992	
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1710, concernente aggiornamenti al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629.</p>	<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1374, concernente il trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi e arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale</p>	
2987	2993	
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 1119, che istituisce la leva aeronautica</p>	<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1579, che stabilisce un nuovo sistema di finanziamento, per l'anno 1936, delle Federazioni nazionali di cooperative e per esse dell'Ente Nazionale Fascista della cooperazione.</p>	
2988	2993	
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1542, che determina il numero degli ufficiali di complemento e sottufficiali a breve ferma nella Regia Aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-37</p>	<p>Disegni di legge (Votazione segreta)</p>	
2988	2995	
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1711, contenente modificazioni al ruolo centrale del Ministero delle corporazioni</p>	<p>La seduta comincia alle 16.</p> <p>SCARFIOTTI, <i>Segretario</i>, legge il processo verbale della seduta precedente.</p> <p>(È approvato).</p> <p style="text-align: center;">Congedi.</p> <p>PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di salute, l'onorevole Gangitano, di giorni 30; per ufficio pubblico, gli onorevoli Orsi, di giorni 1; Bertagna, di 1; Puppini, di 1; Ricci Giorgio, di 2; Fossi Mario, di 1; Parodi, di 1; Magini, di 2; Tommaselli, di 1.</p> <p>(Sono concessi).</p> <p>Discussione dei disegni di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1693, che concede, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale comandante superiore in Africa Orientale. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1235, concernente il conferimento del grado di Maresciallo d'Italia al generale di Corpo d'Armata, comandante designato d'Armata, Rodolfo Graziani. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1936-XIV, n. 872, concernente il conferimento del grado di generale d'Armata al generale comandante designato d'Armata Federico Baistrocchi e ai generali di Corpo d'Armata Ruggiero Santini e Alessandro Pirzio</p>	
2988		
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico</p>		
2988		
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, riguardante il trattamento economico al personale della Regia Marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale</p>		
2990		
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti</p>		
2991		
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1104, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione</p>		
2991		
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1148, concernente la riduzione delle aliquote della tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati all'azionamento di macchine idrovore</p>		
2991		
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1106, concernente riduzione delle aliquote di tassa di vendita per i residui della distillazione di oli minerali destinati al collaudo dei motori a ciclo Diesel per autoveicoli e per applicazioni navali</p>		
2991		
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1731, che proroga al 30 settembre 1936-XIV l'efficacia del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali e marescialli delle Divisioni metropolitane, dislocate in Libia, nonché ai pari grado dei comandi, reparti e servizi mobilitati del Regio Corpo truppe coloniali</p>		
2992		

Biroli, nonchè la nomina a comandante designato d'Armata del generale di Corpo d'Armata Melchiade Gabba. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1035, riguardante la nomina dell'ammiraglio di Squadra Domenico Cavagnari ad ammiraglio d'Armata. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1004, riguardante la nomina del generale di Squadra comandante designato d'Armata Giuseppe Valle a generale d'Armata.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1693, che concede, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo d'Italia, Pietro Badoglio, la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale comandante superiore in Africa Orientale. (*Vivissimi applausi*).

PAROLARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAROLARI. Chiedo che, data l'affinità e la connessione esistente tra gli argomenti dei disegni di legge posti all'ordine del giorno ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, questi disegni di legge siano discussi contemporaneamente.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, il camerata onorevole Parolari propone che, data l'affinità degli argomenti trattati nei disegni di legge ai nn. 1, 2, 3, 4, 5 dell'ordine del giorno, i disegni di legge stessi siano discussi contemporaneamente.

Se la proposta sarà accolta, vi sarà dunque su questi cinque disegni di legge una sola discussione generale. Naturalmente ciascuno di essi sarà poi votato separatamente a scrutinio segreto, come lo Statuto prescrive.

Nessuno chiedendo di parlare, metto a partito la proposta. Chi l'approva alzi la mano.

(*È approvata*).

La discussione dunque si farà cumulativamente sui primi cinque disegni di legge che l'ordine del giorno reca, e cioè oltre a quello al n. 1, già enunciato, sui seguenti quattro:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1235, concernente il conferimento del grado di Maresciallo d'Italia al generale di Corpo d'armata, comandante designato d'armata, Rodolfo Graziani; (*Vivissimi applausi*).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1936-XIV, n. 872, concernente il conferimento del grado di generale d'armata al generale comandante designato d'armata in servizio permanente effettivo Federico Baistrocchi e ai generali di corpo d'armata in servizio permanente effettivo Ruggiero Santini e Alessandro Pirzio Biroli, nonchè la nomina a comandante designato d'armata al generale di corpo d'armata in servizio

permanente effettivo Melchiade Gabba; (*Vivissimi applausi*).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1035, riguardante la nomina dell'ammiraglio di squadra Domenico Cavagnari ad ammiraglio d'armata; (*Vivissimi applausi*).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1004, riguardante la nomina del generale di squadra comandante designato d'armata Giuseppe Valle a generale d'armata. (*Vivissimi applausi*).

È aperta la discussione generale su questi cinque disegni di legge.

È iscritto a parlare il camerata onorevole Gray. Ne ha facoltà.

GRAY. Camerati, questi cinque decreti che soltanto la imperiosità del regolamento sottopone alla votazione nelle urne...

PRESIDENTE. È lo Statuto, onorevole Gray.

GRAY. ...mentre il cuore impetuoso della Camera vorrebbe acclamarli, esprimono quel senso di gratitudine e di giustizia e di signorilità che il Paese riconosce e predilige nel Regime fascista.

Il senso realistico del Fascismo ha ormai abituato lo spirito e le forze della Nazione a considerare che nessuna vittoria, nessuna impresa di guerra e di pace è per sé sola conclusiva e riposante. Lo stesso vincere impone ogni giorno dei nuovi e crescenti doveri, che corrispondono al nuovo crescente rango della Patria nel mondo. Impone soprattutto di vigilare, nelle intenzioni espresse e in quelle dissimulate, coloro che quanto più noi siamo e diventiamo forti, tanto più desiderano (dirò meglio: sognano) di imbrigliare e di paralizzare la nostra forza, la quale li inquieta soltanto perchè non riescono a comprenderne l'alto potenziale ordinativo e protettivo nel disordine di una Europa, che non ricorda più, nemmeno, che i suoi confini sono alla vallata della Vistola, e non alla giogaia degli Urali.

Da questa, del resto feconda, ostilità di quasi tutti, nasce la norma fascista — perchè romana — che non ci si deve attendere sulla mèta raggiunta, nè covare la gloria conquistata.

Ma la saggezza del Sovrano e la generosità del Duce intendono che altra cosa è il sostare, e altra cosa è il riconoscere che la grandezza ancora anonima di domani attinge radici e ragioni dalla grandezza identificata di ieri.

Per ciò questi cinque decreti che (collegati con un sesto già votato il 20 marzo) raggiungono, nome per nome, funzione per funzione, gli alti dignitari dell'Italia guerriera. (*Vivissimi applausi*).

La Camera fascista, mentre è grata al Duce di avere, come sempre, interpretato con nobiltà il sentimento istintivo del Paese, rileggendo quei nomi, ricorda e vede. Sono gli stessi nomi che la guerra mondiale (in una naturale graduatoria di risonanza) ha reso familiari all'anima, alla passione, alla tenace memoria dei combattenti. Sono i nomi di coloro che, formando la gloria e la sicurezza del Paese, hanno saputo accettare l'amara

prova dell'oblio e del disamore che accompagnò quello che avrebbe dovuto essere il loro ritorno trionfale nei ranghi dell'esercito e del paese!

Hanno accettato perchè credevano: credevano perchè nella loro semplicità confortante di soldati sentivano che una grande Nazione come l'Italia, che riguardando nei secoli si ritrova sempre, al disopra della vicenda politica, maestra insuperata delle Nazioni civili, non poteva, all'indomani di una grande vittoria, umiliarsi alla scuola della steppa e della tribù.

Per avere creduto, per avere accettato, per aver saputo aspettare essi e la Nazione sono stati ieri magnificamente premiati dalla vittoria.

Prosciugato il piccolo rivo fangoso del dopoguerra, oggi un arco solo di gloria congiunge la Villa Giusti al ghebi di Addis Abeba!

La Camera fascista consentendo con slancio nell'approvazione di questi cinque decreti sa d'altra parte che gli stessi premiati protagonisti della preparazione e dell'azione intendono per primi che, al di sopra e al di là delle loro persone, il Governo, la Camera, il Paese ricordano e premiano la marcia e il rombo, l'ala e la scia, la vanga e il piccone, tutto che sulla terra, nel cielo e sul mare è stata l'anima anonima immortale dell'Italia guerriera.

Poi gli occhi si levano, o Camerati, e i cuori commossi rendono grazie a Colui che l'alta parola del Sovrano, al di sopra e avanti a tutti, ha definito come il Preparatore, il Condottiero ed il vero Vincitore di una guerra da Lui stesso intuita e voluta per la vita, il prestigio e la grandezza dell'Italia fascista. (*Vivissimi prolungati applausi — Grida di: Viva l'Esercito! Viva la Marina! Viva l'Aeronautica! Viva la Milizia! — Il Presidente, i Ministri, e i Deputati sorgono in piedi — Grida ripetute di: Duce! Duce! — Nuove generali acclamazioni*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale sui cinque disegni di legge.

Si dia lettura dei singoli articoli unici di questi disegni di legge.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1693, che concede, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale comandante superiore in Africa Orientale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1235, concernente il conferimento del grado di Maresciallo d'Italia al generale di Corpo d'armata, comandante designato d'armata, Rodolfo Graziani. ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 maggio 1936-XIV, n. 872, concernente il conferimento del grado di generale d'armata al generale comandante designato d'armata in servizio permanente effettivo Federico Baistrocchi e ai generali di corpo d'armata in servizio permanente effettivo Ruggiero Santini e Alessandro Pirzio Biroli, nonchè la nomina a comandante designato d'armata del generale di corpo d'armata in servizio permanente effettivo Melchiade Gabba ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1035, riguardante la nomina dell'Ammiraglio di squadra Domenico Cavnari ad Ammiraglio d'Armata ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1004, riguardante la nomina del generale di squadra comandante designato d'armata aerea Giuseppe Valle a generale d'armata ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali. (*Stampato n. 1420-A*)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale per gli ufficiali e marescialli delle Divisioni metropolitane mobilitate e dislocate in Libia, nonchè per i pari grado dei reparti mobilitati del R. C. T. C. in Libia.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale per gli ufficiali e marescialli delle Divisioni metropolitane mobilitate e dislocate in Libia, nonchè per i pari grado dei reparti mobilitati del Regio Corpo truppe coloniali in Libia. (*Stampato* n. 1328-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale per gli ufficiali e marescialli delle divisioni metropolitane mobilitate e dislocate in Libia, nonchè per i pari grado dei reparti mobilitati del Regio corpo truppe coloniali in Libia ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1936-XIV,

n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio. (*Stampato* n. 1332-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1470, concernente disposizioni in materia di pensioni di guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1470, concernente disposizioni in materia di pensioni di guerra. (*Stampato* n. 1333-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1470, concernente disposizioni in materia di pensioni di guerra.

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale. (*Stampato* n. 1336-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Guglielmotti. Ne ha facoltà.

GUGLIELMOTTI. Onorevoli Camerati. Credo sia opportuno e necessario illustrare con brevissime parole la portata morale e militare di questo provvedimento. Infatti esso è la correzione, suggerita dalla pratica, di un precedente decreto-legge che autorizzava di estendere la concessione della medaglia commemorativa a coloro i quali avessero efficacemente ma indirettamente contribuito alla preparazione e alla attuazione delle operazioni militari in Africa Orientale.

Indubbiamente il movente di quel primo provvedimento era ispirato ai migliori e più rispettabili intenti, e quindi mi astengo dal criticarlo; però, nell'applicazione pratica, veniva in un certo senso a contravvenire al significato essenziale della medaglia commemorativa che per qualsiasi campagna di guerra viene concessa.

TERUZZI. È meglio avere il coraggio di criticarlo il primo provvedimento!

PRESIDENTE. Onorevole Teruzzi, la iscrivo a parlare subito dopo.

TERUZZI. No, no!

PRESIDENTE. Allora non interrompa!

GUGLIELMOTTI. Ora il significato etico della medaglia commemorativa di qualsiasi guerra presuppone un dato preciso: aver partecipato a quella guerra; e avervi partecipato, in questo caso, significa, anzitutto avere materialmente calcato il suolo africano. (*Applausi*) Tale il dato di fatto essenziale e pregiudiziale per la concessione di una qualsiasi medaglia commemorativa. (*Vivi applausi*). Ed io vecchio combattente, che non ho avuto la fortuna e il privilegio di partecipare alla guerra dell'Impero, ma che conosco profondamente, in tutto il suo spirito, in tutta la sua profonda sensibilità, la psicologia del combattente, ritengo poter affermare che questi criteri, in simili casi, debbono essere ispirati ad assoluta e giusta intransigenza (*Approvazioni*).

Nè potremmo in alcun modo accomunare il fante, l'aviatore, la camicia nera che ha affrontato col rischio della vita le asprezze del combattimento, con chiunque altro abbia, anche altamente e nobilmente, adempiuto al suo dovere di italiano contribuendo sotto qualsiasi forma, anche efficacissima, alla preparazione o alla esecuzione delle operazioni di guerra. (*Approvazioni*).

Si tratta, in somma, di due posizioni assolutamente distinte. Una ha, diciamo così, il carattere di benemeranza connesso alla guerra, l'altra riveste un preciso significato di valore guerriero. Ed infatti nel nastrino della campagna vi è quell'azzurro che è il maggior orgoglio della nostra vita di combattenti e di soldati. (*Vive approvazioni*).

Comunque, il provvedimento, diciamo così, correttivo, è quanto mai giusto e opportuno. Poichè se è per lo meno più facile identificare l'atto di valore individuale, nettamente definito, è assai difficile classificare il merito di ciascuno nel superbo quadro del valore collettivo che

sorge dal vivo del combattimento e che può definirsi nella strenua resistenza di un battaglione, o nell'impeto di un attacco; quel valore che ha il riconoscimento massimo nella onorificenza alla bandiera, che appartiene a tutti i combattenti. Il valore oscuro del fante, che è tanta parte dell'altissima poesia della guerra, molte volte non ha nè può avere il premio individuale e definito di una ambita decorazione: ed è fatale così sia. La medaglia commemorativa acquista perciò il carattere di premio al valore collettivo, ed ha un significato per il soldato di prima linea: quello di poter andare a testa alta e dire con fierezza: « Io quel giorno, in quella battaglia, c'ero, ero presente! » (*Vivissimi applausi*).

Credo peraltro che la gamma delle decorazioni civili e militari possa sotto altra forma comportare la degna attestazione a chi indirettamente ha contribuito alla vittoria delle nostre armi; ma sono del pari convinto che la medaglia commemorativa debba appartenere esclusivamente ai combattenti, perchè essi col loro sangue e col loro ardimento hanno determinato quella vittoria che è orgoglio massimo della Patria Fascista. (*Applausi*).

Comilitoni è Camerati. È stato autorevolmente detto da un prode soldato d'Africa che per i reduci della prima guerra dell'Impero l'episodio glorioso oggi deve considerarsi chiuso. E sia pure. Ma è nostro dovere salvaguardare la fierezza del dovere compiuto, in questo segno della riconoscenza nazionale, che spetta soltanto a chi ha combattuto e vinto per la potenza dell'Italia di Mussolini. (*Vivissimi applausi*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1657, concernente registrazione di denunce di contratti verbali di locazione di fabbricati.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1657, concernente registrazione di denunce di contratti verbali di locazione di fabbricati. (*Stampato n. 1347-A*)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1657, concernente registrazione di denunzie di contratti verbali di locazione di fabbricati ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1503, recante provvedimenti a favore dell'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) per la costruzione nella Africa Orientale Italiana di abitazioni per il personale civile e militare.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1503, recante provvedimenti a favore dell'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) per la costruzione nell'Africa Orientale Italiana di abitazioni per il personale civile e militare. (*Stampato* n. 1349-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1503, recante provvedimenti a favore dell'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) per la costruzione nell'Africa Orientale Italiana di abitazioni per il personale civile e militare ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1624, con il quale si riserva allo Stato la fabbricazione, distribuzione e vendita delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli appartenenti ai membri del Corpo diplomatico.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV,

n. 1624, con il quale si riserva allo Stato la fabbricazione, distribuzione e vendita delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli appartenenti ai membri del Corpo diplomatico. (*Stampato* n. 1350-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1624, con il quale si riserva allo Stato la fabbricazione, distribuzione e vendita delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli appartenenti ai membri del Corpo diplomatico e si autorizza il Ministero delle comunicazioni a fissare, d'intesa con quello degli esteri, le caratteristiche delle targhe stesse e la data a decorrere dalla quale ne sarà obbligatoria l'adozione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1592, contenente norme per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto, assistenza, beneficenza, educazione ed istruzione nell'Archidiocesi di Messina.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1592, contenente norme per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto, assistenza, beneficenza, educazione ed istruzione nell'Archidiocesi di Messina. (*Stampato* n. 1351-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1592, contenente norme per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto, assistenza, beneficenza, educazione ed istruzione nell'Archidiocesi di Messina ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1631, portante disposizioni integrative per la cessione obbligatoria dei crediti verso l'estero, dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1631, portante disposizioni integrative per la cessione obbligatoria dei crediti verso l'estero, dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero. (*Stampato* n. 1352-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1631, portante disposizioni integrative per la cessione obbligatoria dei crediti verso l'estero, dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1619, recante proroga del termine per l'applicazione delle tasse di tonnello di merci imbarcate e sbarcate nel porto di Livorno, e provvedimenti a favore di quel Comune.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1619, recante proroga del termine per l'applicazione delle tasse di tonnello di merci imbarcate e sbarcate nel porto di Livorno, e provvedimenti a favore di quel Comune. (*Stampato* n. 1354-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1619, recante proroga del termine per l'applicazione delle tasse di tonnellaggio di merci imbarcate e sbarcate nel porto di Livorno, e provvedimenti a favore di quel Comune ».

laggio di merci imbarcate e sbarcate nel porto di Livorno, e provvedimenti a favore di quel Comune ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi. (*Stampato* n. 1355-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo tra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1703, con il quale è stato prorogato di anni sette il termine assegnato dalla legge 19 luglio 1894, n. 344, e dalle leggi 1º giugno 1922, n. 728, ed 8 giugno 1931-IX, n. 744, per l'attuazione del piano di risanamento della città di Palermo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1703, con il quale è stato prorogato di anni sette il termine assegnato dalla legge 19 luglio 1894, n. 344, e dalle leggi 1º giugno 1922, n. 728,

ed 8 giugno 1931-IX, n. 744, per l'attuazione del piano di risanamento della città di Palermo. (*Stampato* n. 1356-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1703, con il quale è stato, prorogato di anni sette il termine assegnato al comune di Palermo dalla legge 19 luglio 1894, n. 344, e dalle leggi 1º giugno 1922, n. 728 ed 8 giugno 1931-IX, n. 744, per l'attuazione del piano di risanamento della città di Palermo e sono state dettate norme per l'esecuzione dei lavori ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1656, che proroga al 30 giugno 1937-XV il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1656, che proroga al 30 giugno 1937-XV il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini. (*Stampato* n. 1357-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1656, che proroga al 30 giugno 1937-XV il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1630, concernente l'assunzione straordinaria, mediante concorso per esami, di personale nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione centrale della guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1630, concernente l'assunzione straordinaria, mediante concorso per esami, di personale nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione centrale della guerra. (*Stampato* n. 1358-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1630, concernente l'assunzione straordinaria, mediante concorso per esami, di personale nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione centrale della guerra ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1710, concernente aggiornamenti al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1710, concernente aggiornamenti al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629. (*Stampato* n. 1359-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1710, concernente aggiornamenti al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 1119, che istituisce la leva aeronautica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 1119, che istituisce la leva aeronautica. (*Stampato* n. 1360-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 1119, che istituisce la leva aeronautica ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1542, che determina il numero degli ufficiali di complemento e sottufficiali a breve ferma della Regia Aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-1937.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1542, che determina il numero degli ufficiali di complemento e dei sottufficiali a breve ferma della Regia Aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-37. (*Stampato* n. 1361-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1542, che determina il numero degli ufficiali di complemento e dei sottufficiali a breve ferma della Regia Aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-37 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1711, contenente modificazioni al ruolo centrale del Ministero delle corporazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1711, contenente modificazioni al ruolo centrale del Ministero delle corporazioni. (*Stampato* n. 1362-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1711, contenente modificazioni al ruolo centrale del Ministero delle corporazioni ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico. (*Stampato* n. 1363-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644, recante nuove disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644, recante nuove disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone. (*Stampato* n. 1365-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Giordani. Ne ha facoltà.

GIORDANI. Onorevoli Camerati. Il problema delle fibre tessili è stato posto all'ordine del giorno della Nazione dal Regime Fascista, rivolto con nobile slancio ad assicurare, per quanto possibile, l'autarchia economica del nostro Paese.

Questo settore riveste una importanza particolare, in quanto è quello che denuncia il maggior gravame nella bilancia commerciale, con l'importazione di oltre due milioni annui di quintali di cotone.

È ben vero che contro l'importazione di tale prodotto si effettua ogni anno una buona esportazione di manufatti cotonieri (sotto forma di filati, tessuti, oggetti confezionati), che ha ridotto di oltre la metà il nostro bilancio deficitario per ciò che riguarda questa fibra tessile, indispensabile per i molti usi di pace e di guerra. Ciò non toglie, tuttavia, che siamo ancora tributari dell'Estero di parecchie decine di milioni di lire.

Era quindi naturale che il senso di tempestività e di vigile assistenza del Governo Fascista per tutto quanto ha riferimento all'organizzazione produttiva e all'industria trasformatrice e utilizzatrice delle fibre tessili, si applicasse anche a questo prodotto, con l'intento di tutelare, sviluppare e incrementare nel nostro Paese la coltura del cotone che aveva antiche tradizioni, ma che andò poi via via decadendo per la fortissima concorrenza dei cotoni asiatici e americani.

Infatti, da una pubblicazione del Ministero dell'agricoltura, sulle condizioni agrarie del quinquennio 1870-1874, si rileva che il cotone aveva una vasta estensione di coltura che andava da Lecce a Trapani sino a Pisa, Macerata, Ancona e Siena, raggiungendo una superficie globale di ettari 88 mila ed una produzione di oltre la metà del fabbisogno nazionale.

Non possono quindi esservi dubbi sul rendimento e sull'adattamento di questa pianta tessile alle nostre condizioni, al nostro clima e al nostro terreno.

Le sanzioni hanno generato, fra le tante altre attività utili per l'autarchia economica del nostro Paese, anche la revisione delle possibilità d'incremento e di ripristino della coltivazione del cotone, già considerata come una pianta esotica, mentre larghe zone d'Italia offrono speciali condizioni favorevoli per la sua coltura. Coltura che è veramente preziosa, se si considera che, oltre la fibra

tessile (flocco) si ricavano dal cotone semi oleosi molto pregiati e, da questi, dei pannelli assai ricercati per l'alimentazione del bestiame.

Va poi messo in evidenza che la coltivazione del cotone assorbe una notevole quantità di mano d'opera, e non soltanto maschile, ma anche di donne e di ragazzi. Si calcola, infatti, che un ettaro di terreno coltivato a cotone impegna 300 ore lavorative di uomo e 400 di donna.

Nel corrente anno la coltura del cotone è stata estesa ad oltre 10 mila ettari, per un complesso quindi di 875 mila giornate lavorative, di fronte ai tremila ettari coltivati nel 1934 e 1935.

E si sarebbe ancora potuto superare quest'anno tale ettarraggio — che se ha un valore economico relativo, ha però un valore indicativo assai notevole per le nostre possibilità di produzione del cotone — se avessimo potuto avere a disposizione la quantità di seme necessaria per una più larga estensione di detta coltura.

Molto opportuno è perciò il decreto che è sottoposto alla vostra approvazione e che reca nuove disposizioni per lo sviluppo della coltivazione del cotone.

In esso decreto viene sancito l'obbligo, da parte degli stabilimenti industriali, di utilizzare cotone nazionale per la fabbricazione di manufatti finiti o semi lavorati. E non soltanto cotone, ma anche canapa cotonizzata, nella proporzione minima del 5 per cento del fabbisogno totale previsto dalla industria nazionale. Tale disciplina è stata affidata — per la sua applicazione — all'Istituto Cotoniero Italiano, che deve appunto provvedere a regolare tutte quelle operazioni atte a garantire un'equa distribuzione del cotone e della canapa cotonizzata agli stabilimenti tessili nazionali.

A parte il valore diretto per la nostra economia, che si riallaccia all'applicazione del presente decreto, che tende non solo a creare una disciplina di distribuzione, ma ad incitare una maggiore disponibilità di fibre tessili prodotte sul nostro suolo, ciò vuol dire sopra tutto maggiore applicazione di lavoro italiano per l'industria italiana.

Ma ciò ancora vuol dire emancipazione — sia pure per ora limitata — da una schiavitù di importazione di prodotti che la organizzazione produttiva, la volontà e lo spirito fascista dei nostri agricoltori e lavoratori agricoli sapranno offrire al Paese, attraverso una più intensa coltura delle nostre terre italiane e di quelle terre dell'Impero che il Duce ha saputo conquistare a nuova produzione e a nuova civiltà. (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE. È iscritto a parlare l'onorevole camerata Capiabbi. Ne ha facoltà.

CAPIALBI. Onorevoli Camerati. Il Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 625, emanato per lo sviluppo delle colture del cotone e per la produzione dei succedanei, rientra nella serie dei provvedimenti legislativi, con i quali il Governo Fascista intende valorizzare al massimo le risorse nazionali nel campo delle fibre tessili vegetali, che è tra i più importanti della nostra economia.

Tale decreto dispone che negli stabilimenti industriali, dove si utilizza il cotone, sia impiegata una percentuale di canapa. Viene così ad essere più valorizzata la preziosa fibra nazionale, alla quale sono legati rilevanti interessi della nostra economia agricola; l'impiego della canapa, che ha trovato, com'è noto, le applicazioni più varie e nello stesso tempo più utili, con la disintegrazione delle più indicate qualità della fibra, diventa illimitato, perchè la lavorazione di essa, in virtù di tale processo, può avvenire negli stabilimenti attrezzati per la filatura del cotone oltre che di altre fibre.

Il Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644 stabilisce le modalità d'impiego della materia prima nazionale, cotone e canapa, quali sono gli stabilimenti tenuti all'acquisto di essa, ed infine tutte le modalità della distribuzione a mezzo dell'Istituto Cotoniero Italiano e della Federazione Nazionale dei Consorzi per la difesa della canapicoltura.

Tutto il cotone prodotto nel territorio del Regno deve essere ceduto all'Istituto Cotoniero Italiano, il quale procede all'acquisto e alla distribuzione secondo le norme del Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 625; i centri di ammasso e di sgranatura devono essere d'altra parte riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in modo da rendere agevole il controllo dell'intera produzione.

Quanto alla distribuzione del prodotto, l'articolo 2 del decreto dispone:

« Per l'anno 1936 tutti coloro che hanno coltivato cotone di qualsiasi qualità nel territorio del Regno, devono cedere il cotone da essi prodotto esclusivamente all'Istituto Cotoniero Italiano, ecc. ».

È evidente, a mio avviso, la necessità di apportare un lieve emendamento, nel senso di modificare il testo dell'articolo con le parole « Dall'anno 1936 tutti coloro, ecc. ».

Tale dizione, piuttosto che una modifica, può dirsi una precisazione e un coordinamento, perchè, mentre il testo del provvedimento del 9 marzo e quello ora in esame dispongono, in modo esplicito, una disciplina permanente, potrebbe sorgere il dubbio che i produttori, nelle annate posteriori al 1936, non siano tenuti a coltivare e cedere il loro prodotto in quella forma disciplinata, garanzia dell'agricoltore, dell'Istituto Cotoniero Italiano e dell'economia del Paese.

Con tale interpretazione verrebbe a mancare una base della nuova disciplina, e cioè l'accentramento da parte di un Ente di tutto il prodotto da distribuire secondo le norme del Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 625, e, d'altra parte, non apparirebbe organico il piano di sviluppo delle colture del cotone e dell'impiego delle altre fibre.

Le dichiarazioni pubblicate dal Gran Consiglio del Fascismo per l'economia nazionale, e le direttive segnate dal Comitato Corporativo Centrale per la valorizzazione delle fibre tessili nazionali, vogliono che i provvedimenti attuali non abbiano

a mancare in avvenire, neppure parzialmente, e per tanto si ritiene opportuno, anzi necessario, il detto emendamento.

Qui è bene rilevare che la coltivazione del cotone nel 1936 si è triplicata rispetto al 1935, arrivando ad ettari 10.000 con una produzione che oscilla fra i 20 ed i 25.000 quintali (brillante conseguenza delle sanzioni).

La Confederazione, di accordo con la Federazione Nazionale dei Consorzi della canapicoltura, ha con l'Istituto Cotoniero approntato i centri di sgranatura: 10 macchine sgranatrici e relativi motori, e 9 presse.

È questo un magnifico esempio di organizzazione economica nel campo corporativo.

La coltivazione della canapa si è estesa ad ettari 74.000, con un aumento quindi di ettari 11.000 circa rispetto al 1935.

In tale modo, onorevoli Camerati, l'Italia Fascista, anche in questo campo, da sanzionata diventa a sua volta sanzionista. (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644, recante nuove disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone ».

ROSSONI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*. Dichiaro di accettare la proposta di emendamento all'articolo 2 del decreto, fatta dall'onorevole camerata Capialdi nel senso di sostituire alle parole: *Per l'anno 1936*, le parole: *Dall'anno 1936*.

PRESIDENTE. Pongo allora a partito la proposta dell'onorevole camerata Capialdi, accettata dal Governo.

(*È approvata*).

All'articolo unico testè letto, dunque, debbono essere aggiunte le parole: *con la seguente modificazione*:

All'articolo 2, alle parole: Per l'anno, sono sostituite le parole: Dall'anno.

Nessuno chiedendo di parlare, l'articolo unico così emendato s'intende approvato. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, riguardante il trattamento economico al personale della Regia Marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, riguardante il trattamento economico al personale della Regia Marina imbarcato su navi

dislocate nelle acque dell'Africa Orientale. (*Stampato* n. 1366-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti. (*Stampato* n. 1367-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1104, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1104, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione. (*Stampato* n. 1368-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1104, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1148, concernente la riduzione delle aliquote della tassa di vendita sui residui della distillazione degli olii minerali destinati all'azionamento di macchine idrovore.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1148, concernente la riduzione delle aliquote della tassa di vendita sui residui della distillazione degli olii minerali destinati all'azionamento di macchine idrovore. (*Stampato* n. 1369-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1148, concernente la riduzione delle aliquote di tassa di vendita sui residui della distillazione degli olii minerali destinati all'azionamento di macchine idrovore ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1106, concernente riduzione delle aliquote di tassa di vendita per i residui della distillazione di olii minerali destinati al collaudo dei motori a ciclo Diesel per autoveicoli e per applicazioni navali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV,

n. 1106, concernente riduzione delle aliquote di tassa di vendita per i residui della distillazione di oli minerali destinati al collaudo dei motori a ciclo Diesel per autoveicoli e per applicazioni navali. (*Stampato* n. 1370-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1106, concernente riduzioni delle aliquote di tassa di vendita, per i residui della distillazione di oli minerali destinati al collaudo dei motori a ciclo Diesel per autoveicoli e per applicazioni navali ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1731, che proroga al 30 settembre 1936-XIV l'efficacia del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali e marescialli delle Divisioni metropolitane, dislocate in Libia, nonché ai pari grado dei comandi, reparti e servizi mobilitati del Regio Corpo Truppe Coloniali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1731, che proroga, al 30 settembre 1936-XIV, l'efficacia del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali e ai marescialli delle Divisioni metropolitane, dislocate in Libia, nonché ai pari grado dei comandi, reparti e servizi mobilitati del Regio Corpo Truppe Coloniali. (*Stampato* n. 1371-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1731, che proroga, al 30 settembre 1936-XIV, l'efficacia del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali

e ai marescialli delle divisioni metropolitane, dislocate in Libia, nonché ai pari grado dei comandi, reparti e servizi mobilitati del Regio Corpo Truppe Coloniali ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1722, recante norme per il reclutamento del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1722, recante norme per il reclutamento del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici. (*Stampato* n. 1372-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1722, recante norme per il reclutamento del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1764, con il quale sono state approvate alcune modificazioni al piano di sistemazione della via Roma in Torino ed alle relative norme di attuazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1764, con il quale sono state approvate alcune modificazioni al piano di sistemazione della via Roma in Torino ed alle relative norme di attuazione. (*Stampato* n. 1373-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1764, con il quale sono state approvate alcune modificazioni al piano di sistemazione della via Roma in Torino ed alle relative norme di attuazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1374, concernente il trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1374, concernente il trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale. (*Stampato numero 1374-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1374, concernente il trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1579, che stabilisce un nuovo sistema di finanziamento, per l'anno 1936, delle Federazioni nazionali di cooperative e per esse dell'Ente nazionale fascista della cooperazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1579, che stabilisce un nuovo sistema di finanziamento, per l'anno 1936, delle Federazioni nazionali di cooperative e per esse dell'Ente nazio-

nale fascista della cooperazione. (*Stampato numero 1375-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1579, che stabilisce un nuovo sistema di finanziamento, per l'anno 1936, delle Federazioni nazionali di cooperative e per esse dell'Ente nazionale fascista della cooperazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione segreta sui seguenti disegni di legge, già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1693, che concede, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale comandante superiore in Africa Orientale. (1353)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1235, concernente il conferimento del grado di Maresciallo d'Italia al generale di Corpo d'Armata, comandante designato d'Armata, Rodolfo Graziani. (1288)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1936-XIV, n. 872, concernente il conferimento del grado di generale d'Armata al generale comandante designato d'Armata in servizio permanente effettivo Federico Baistrocchi e ai generali di Corpo d'Armata in servizio permanente effettivo Ruggiero Santini e Alessandro Pirzio Biroli, nonché la nomina a comandante designato d'Armata del generale di Corpo d'Armata in servizio permanente effettivo Melchiate Gabba. (1263)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1035, riguardante la nomina dell'ammiraglio di squadra Domenico Cavagnari ad ammiraglio d'Armata. (1293)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1004, riguardante la nomina del generale di squadra comandante designato d'Armata Giuseppe Valle a generale d'Armata. (1435)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali. (1420)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale per gli ufficiali e marescialli delle divisioni metropolitane mobilitate e dislocate in Libia, nonché per i pari grado dei reparti mobilitati dal R. C. T. C. in Libia. (1328)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio. (1332)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1470, concernente disposizioni in materia di pensioni di guerra. (1333)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale. (1336)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1657, concernente registrazione di denunce di contratti verbali di locazione di fabbricati. (1347)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1503, recante provvedimenti a favore dell'Istituto Nazionale per le Case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) per la costruzione nell'Africa Orientale Italiana di abitazioni per il personale civile e militare. (1349)

È aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta sui seguenti altri disegni di legge, già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 1624, con il quale si riserva allo Stato la fabbricazione, distribuzione e vendita delle targhe di riconoscimento degli autoveicoli appartenenti ai membri del Corpo diplomatico. (1350).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1592, contenente norme per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto, assistenza, beneficenza, educazione ed istruzione nell'Archidiocesi di Messina. (1351).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1631, portante disposizioni integrative per la cessione obbligatoria dei crediti verso l'estero, dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero. (1352).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1619, recante proroga del termine per l'applicazione delle tasse di tonnellaggio di merci imbarcate e sbarcate nel porto

di Livorno, e provvedimenti a favore di quel Comune. (1354).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi. (1355).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1703, con il quale è stato prorogato di anni sette il termine assegnato dalla legge 19 luglio 1894, n. 344, e dalle leggi 1º giugno 1922, n. 728, ed 8 giugno 1931-IX, n. 744, per l'attuazione del piano di risanamento della città di Palermo. (1356).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1656, che proroga al 30 giugno 1937 il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini. (1357).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1630, concernente l'assunzione straordinaria, mediante concorso per esami, di personale nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione centrale della guerra. (1358).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1710, concernente aggiornamenti al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629. (1359).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 1119, che istituisce la leva aeronautica. (1360).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1542, che determina il numero degli ufficiali di complemento e sottufficiali a breve ferma della Regia Aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-37. (1361).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1711, contenente modificazioni al ruolo centrale del Ministero delle corporazioni. (1362).

È aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Terza votazione segreta

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta sugli ultimi dodici disegni di legge, già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico. (1363)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644, recante nuove disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone. (1365)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale. (1366)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti. (1367)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1104, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione. (1368)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1148, concernente la riduzione delle aliquote della tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati all'azionamento di macchine idrovore. (1369)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1106, concernente riduzione delle aliquote di tassa di vendita per i residui della distillazione di oli minerali destinati al collaudo dei motori a ciclo Diesel per autoveicoli e per applicazioni navali. (1370)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1731, che proroga al 30 settembre 1936-XIV, l'efficacia del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali e marescialli delle divisioni metropolitane, dislocate in Libia, nonchè ai pari grado dei comandi, reparti e servizi mobilitati del Regio Corpo Truppe Coloniali. (1371)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1722, recante norme per il reclutamento del personale della Azienda di Stato per i servizi telefonici. (1372)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1764, con il quale sono state approvate alcune modificazioni al piano di sistemazione della via Roma in Torino ed alle relative norme di attuazione. (1373)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1374, concernente il trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale. (1374)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1579, che stabilisce un nuovo sistema di finanziamento, per l'anno 1936 delle Federazioni nazionali di cooperative e per esse dell'Ente nazionale fascista della cooperazione. (1375)

È aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Risultato della prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1693, che concede, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale comandante superiore in Africa Orientale: (1353)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	298
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1235, concernente il conferimento del grado di Maresciallo d'Italia al generale di Corpo d'Armata, comandante designato d'Armata, Rodolfo Graziani: (1288)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	298
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1936-XIV, n. 872, concernente il conferimento del grado di generale d'Armata al generale comandante designato d'Armata in servizio permanente effettivo Federico Baistrocchi e ai generali di Corpo d'Armata in servizio permanente effettivo Ruggiero Santini e Alessandro Pirzio Biroli, nonchè la nomina a comandante designato d'Armata del generale di Corpo d'Armata in servizio permanente effettivo Melchiade Gabba: (1263)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	298
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1035, riguardante la nomina dell'ammiraglio di squadra Domenico Cavagnari ad ammiraglio d'Armata: (1293)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	298
Voti contrari	—

(La Camera approva).

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 DICEMBRE 1936

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1004, riguardante la nomina del generale di squadra comandante designato d'Armata Giuseppe Valle a generale di Armata: (1435)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	298
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1234, che modifica gli articoli 5 e 7 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, relativi alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali: (1420)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	295
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente lo aumento dell'indennità coloniale per gli ufficiali e marescialli delle divisioni metropolitane mobilitate e dislocate in Libia, nonchè per i pari grado dei reparti mobilitati del R. C. T. C. in Libia: (1328)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	295
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di sottufficiali del genio: (1332)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	296
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1470, concernente disposizioni in materia di pensioni di guerra: (1333)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	296
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1936-XIV, n. 1584, che fissa dei limiti alla concessione della medaglia commemorativa delle operazioni in Africa Orientale: (1336)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	296
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1657, concernente registrazione di denunce di contratti verbali di locazione di fabbricati: (1347)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	296
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1503, recante provvedimenti a favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.) per la costruzione nell'Africa Orientale Italiana di abitazioni per il personale civile e militare: (1349)

Presenti e votanti	298
Maggioranza	150
Voti favorevoli	294
Voti contrari	4

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Aghemo — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Ardissoni — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano.

Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baraldi — Barbaro — Barenghi — Basile — Begnotti — Beelli — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bibolini — Bifani — Biffis — Biggini — Bisi — Bleiner — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Bresciani — Bruni — Buffarini Guidi — Buronzo — Buttafocchi.

Caffarelli — Calvetti — Calza-Bini — Canelli — Cao di San Marco — Capialbi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiureo — Cianetti — Ciardi — Giarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cocca — Coceani — Colombati — Corni — Coselschi — Costamagna — Cristini — Cro — Crollanza.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli Felice — De Carli Nicolò — De Collibus — De Francisci — De Marsanich — De Regibus — Diaz — Di Belsito — Di Giacomo — Di Marzo — Donzelli — Durini.

Fancello — Fani — Fantucci — Farinacci — Felicella — Felicioni — Fera — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferroni — Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Franco — Fregonara.

Galleni — Garbaccio — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gian-

turco — Giarratana — Giordani — Giovannini —
Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorini —
Gorio — Gray — Guglielmotti — Guidi — Guzze-
loni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Labadessa — Lai — Landi — Lantini — Lembo
— Lessona — Livoti — Locurcio — Lojacono —
Lucchini — Lucentini — Luzzati.

Macarini-Carmignani — Madia — Maggi —
Magnini — Malusardi — Mancini — Mantovani
— Maraviglia — Marchi — Marchini — Marucci
— Maresca — Marinelli — Marini — Marquet —
Martignoni — Martire — Masetti Enrico — Maz-
zini — Mazzucotelli — Medici del Vascello —
Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti
Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani —
Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò —
Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Mo-
rigi — Moro Aurelio — Morselli.

Nannini — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olivetti —
Olmo — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Or-
landi — Orsolini-Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pa-
gliani — Pala — Palermo — Panepinto — Paolini
— Paoloni — Paolucci — Parisi Alessandro —
Parisio Pietro — Parolari — Pasini — Pavoncelli
— Pellizzari — Pentimali — Perna — Pesenti
Antonio — Pettini — Peverelli — Piccinato —
Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti —
Pirrone — Pocherra — Polverelli — Pottino di
Capuano — Preti — Proserpio — Putzolu.

Rabotti — Raffaelli — Redaelli — Redenti —
Riccardi — Ricchioni — Ricci Renato — Rocca —
Romano — Roncoroni — Rossi Amilcare — Roti-
gliano.

Sacco — Sangiorgi — Savini — Scarfotti —
Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono —
Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Domenico —
Spizzi — Starace — Steiner.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi —
Tassinari — Teruzzi — Toselli — Trapani-Lom-
bardo — Trigona — Tullio.

Ungaro — Urso — Usai.

Valery — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo
— Vecchioni — Velo — Verdi — Verga — Vez-
zani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci —
Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Serpieri.

Varzi.

Sono ammalati:

Barbiellini-Amidei.

Caccese.

Gangitano — Gastaldi — Gibertini.

Motolese.

Panunzio.

Rispoli.

Assenti per ufficio pubblico:

Baccarini — Barni — Bertagna — Bottari
Tommaso — Bruchi.

Del Bufalo.

Fassini — Fossa Davide — Fossi Mario.

Jung.

Klinger.

Maffezzoli — Magini — Maraini — Mazzetti
Mario.

Orsi.

Parodi — Pavolini — Puppini.

Ricci Giorgio — Ridolfi.

Sansanelli — Spinelli Francesco.

Tommaselli — Tredici.

Risultato della seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il
risultato della votazione segreta sui seguenti
disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge
9 gennaio 1936-XIV, n. 1624, con il quale si
riserva allo Stato la fabbricazione, distribuzione
e vendita delle targhe di riconoscimento degli
autoveicoli appartenenti ai membri del Corpo
diplomatico: (1350)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge
16 luglio 1936-XIV, n. 1592, contenente norme
per la costruzione e ricostruzione di edifici di
culto, assistenza, beneficenza, educazione ed
istruzione nell'Archidiocesi di Messina: (1351)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge
7 agosto 1936-XIV, n. 1631, portante disposi-
zioni integrative per la cessione obbligatoria dei
crediti verso l'estero, dei titoli esteri e dei titoli
italiani emessi all'estero: (1352)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge
16 luglio 1936-XIV, n. 1619, recante proroga del
termine per l'applicazione delle tasse di tonnel-
laggio di merci imbarcate e sbarcate nel porto

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 DICEMBRE 1936

di Livorno, e provvedimenti a favore di quel Comune: (1354)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1694, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e il Guatemala, stipulato mediante scambio di Note in data 6 giugno 1936-XIV, per regolare le relazioni di commercio e di navigazione fra i due Paesi: (1355)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1703, con il quale è stato prorogato di anni sette il termine assegnato dalla legge 19 luglio 1894, n. 344, e dalle leggi 1^o giugno 1922, n. 728 ed 8 giugno 1931-IX, n. 744, per l'attuazione del piano di risanamento della città di Palermo: (1356)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1656, che proroga al 30 giugno 1937 il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, delle motocarrozzette e dei motofurgoncini: (1357)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1630, concernente l'assunzione straordinaria, mediante concorso per esami, di personale nel ruolo d'ordine dell'Amministrazione centrale della guerra. (1358)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1710, concernente aggiornamenti al testo unico delle disposizioni sul reclu-

tamento degli ufficiali del Regio Esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929-VII, n. 629: (1359)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 aprile 1936-XIV, n. 1119, che istituisce la leva aeronautica: (1360)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1542, che determina il numero degli ufficiali di complemento e sottufficiali a breve ferma della Regia Aeronautica da tenere in servizio e degli organici della truppa per l'esercizio 1936-37: (1361)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 settembre 1936-XIV, n. 1711, contenente modificazioni al ruolo centrale del Ministero delle corporazioni: (1362)

Presenti e votanti	302
Maggioranza	152
Voti favorevoli	302
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Aghemo — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Ardissoni — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano.

Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baraldi — Barbaro — Barengi — Basile — Begnotti — Beelli — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bibolini — Bifani — Biffis — Biggini — Bisi — Bleiner — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Bottai Giuseppe — Bresciani — Bruni — Buffarini Guidi — Buronzo — Buttafochi.

Caffarelli — Calvetti — Calza-Bini — Canelli — Cao di San Marco — Capialdi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini —

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 DICEMBRE 1936

Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Gilento — Gingolani — Clavenzani — Cocca — Coceani — Colombati — Corni — Coselschi — Costamagna — Cristini — Cro — Crolalanza.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli Felice — De Carli Nicolò — De Collibus — De Francisci — De Marsanich — Dentice di Frasso — De Regibus — Diaz — Di Belsito — Di Giacomo — Di Marzo — Donzelli — Durini.

Fancello — Fani — Fantucci — Farinacci — Felicella — Felicioni — Fera — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferroni — Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Franco — Fregonara — Frignani.

Galleni — Garbaccio — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Giannurco — Giarratana — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorini — Gorio — Gray — Guglielmotti — Guidi — Guzzeloni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Labadessa — Lai — Landi — Lantini — Lembo — Lessona — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lucchini — Lucentini — Luzzati.

Macarini-Carmignani — Madia — Maggi — Magnini — Malusardi — Mancini — Mantovani — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Martire — Masetti Enrico — Mazzini — Mazzucotelli — Medici del Vascello — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Muzzarini.

Nannini — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olivetti — Olmo — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Orlandi — Orsolini-Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Palermo — Panepinto — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisi Alessandro — Parisio Pietro — Parolari — Pasini — Pavoncelli — Pellizzari — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Pettini — Peverelli — Piccinato — Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Putzolu.

Rabotti — Raffaelli — Redaelli — Redenti — Riccardi — Ricchioni — Ricci Renato — Rocca — Romano — Roncoroni — Rossi Amilcare — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Savini — Scarfiotti — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Domenico — Spizzi — Starace — Steiner.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tassinari — Teruzzi — Toselli — Trapani-Lombardo — Trigona — Tullio.

Ungaro — Urso — Usai.

Valery — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Verdi — Verga — Veziani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Serpieri.

Varzi.

Sono ammalati:

Barbiellini-Amidei.

Caccese.

Gangitano — Gastaldi — Gibertini.

Motolese.

Panunzio.

Rispoli.

Assenti per ufficio pubblico:

Baccarini — Barni — Bertagna — Bottari Tommaso — Bruchi.

Del Bufalo.

Fassini — Fossa Davide — Fossi Mario.

Jung.

Klinger.

Maffezzoli — Magini — Maraini — Mazzetti Mario.

Orsi.

Parodi — Pavolini — Puppini.

Ricci Giorgio — Ridolfi.

Sansanelli — Spinelli Francesco.

Tommaselli — Tredici.

Risultato della terza votazione segreta

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1453, portante esenzioni fiscali per gli atti inerenti al servizio per favorire il movimento turistico: (1363)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	302
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1644, recante nuove disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone: (1365)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	302
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, riguardante il trattamento economico al personale della Regia Ma-

rina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale: (1366)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	302
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1463, concernente la concessione della temporanea esportazione di tessuti di cotone tipo « popeline » per essere rifiniti: (1367)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	302
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1104, concernente nuove concessioni in materia di temporanea importazione: (1368)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	302
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1148, concernente la riduzione delle aliquote della tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati all'azionamento di macchine idrovore: (1369)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	301
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1106, concernente riduzione delle aliquote di tassa di vendita per i residui della distillazione di oli minerali destinati al collaudo dei motori a ciclo Diesel per autoveicoli e per applicazioni navali: (1370)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	301
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1731, che proroga al 30 settembre 1936-XIV l'efficacia del Regio decreto-legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1366, concernente l'aumento dell'indennità coloniale agli ufficiali e marescialli delle divisioni metropolitane, dislocate in Libia nonchè ai pari grado dei comandi, reparti

e servizi mobilitati del Regio Corpo Truppe Coloniali: (1371)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	302
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1722, recante norme per il reclutamento del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici: (1372)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	302
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1764, con il quale sono state approvate alcune modificazioni al piano di sistemazione della via Roma in Torino ed alle relative norme di attuazione: (1373)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	301
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1374, concernente il trattamento giuridico ed economico agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale: (1374)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	301
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1579, che stabilisce un nuovo sistema di finanziamento, per l'anno 1936, delle Federazioni nazionali di cooperative e per esse dell'Ente nazionale fascista della cooperazione: (1375)

Presenti e votanti	304
Maggioranza	153
Voti favorevoli	303
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Aghemo — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Ardissoni — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano.

Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baldi — Barbaro — Barenghi — Basile — Begnotti — Belemi — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bimbolini — Bifani — Biffis — Biggini — Bisi — Bleiner — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Bottai Giuseppe — Bresciani — Bruni — Buffarini Guidi — Buronzo — Buttafocchi.

Caffarelli — Calvetti — Calza-Bini — Canelli — Cao di San Marco — Capiabbi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cocca — Coceani — Colombati — Corni — Coselschi — Costamagna — Cristini — Cro — Crotalanza.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli Felice — De Carli Nicolò — De Collibus — De Francisci — De Marsanich — Dentice di Frasso — De Regibus — Diaz — Di Belsito — Di Giacomo — Di Marzo — Donzelli — Durini.

Fancello — Fani — Fantucci — Farinacci — Felicella — Felicioni — Fera — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferroni — Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Franco — Fregonara — Frignani.

Galleni — Garbaccio — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Giannurco — Giarratana — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorini — Gorio — Gray — Guglielmotti — Guidi — Guzzeloni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Labadessa — Lai — Landi — Lantini — Lembo — Lessona — Livoti — Locurcio — Lojaccono — Lucchini — Lucentini — Luzzati.

Macarini-Carmignani — Madia — Maggi — Magnini — Malusardi — Mancini — Mantovani — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Martire — Masetti Enrico — Mazzini — Mazzucotelli — Medici del Vascello — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Muzzarini.

Nannini — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olivetti — Olmo — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Orlandi — Orsolini-Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Palermo — Panepinto — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisi Alessandro — Parisio Pietro — Parolari — Pasini — Pavoncelli — Pellizzari — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Pettini — Peverelli — Piccinato —

Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Putzolu.

Rabotti — Raffaeli — Redaelli — Redenti — Riccardi — Ricchioni — Ricci Renato — Rocca — Romano — Roncoroni — Rossi Amilcare — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Savini — Scarfotti — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Domenico — Spizzi — Starace — Steiner.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tassinari — Teruzzi — Toselli — Trapani-Lombardo — Trigona — Tringali Casanuova — Tullio. Ungaro — Urso — Usai.

Valery — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Verdi — Verga — Veziani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Serpieri.

Varzi.

Sono ammalati:

Barbiellini-Amidei.

Caccese.

Gangitano — Gastaldi — Gibertini.

Motolese.

Panunzio.

Rispoli.

Assenti per ufficio pubblico:

Baccarini — Barni — Bertagna — Bottari Tommaso — Bruchi.

Del Bufalo.

Fassini — Fossa Davide — Fossi Mario.

Jung.

Klinger.

Maffezzoli — Magini — Maraini — Mazzetti Mario.

Orsi.

Parodi — Pavolini — Puppini.

Ricci Giorgio — Ridolfi.

Sansanelli — Spinelli Francesco.

Tommaselli — Tredici.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. La prossima seduta avrà luogo mercoledì 9 corrente, alle ore 16, col seguente ordine del giorno:

Discussione dei disegni di legge:

1. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 giugno 1936-XIV, n. 1217, che proroga la data dell'entrata in vigore del Regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, sull'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. (1291)

2. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1335, contenente disposizioni sui canali demaniali. (1300)
3. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 marzo 1936-XIV, n. 956, concernente l'espropriazione per pubblica utilità di beni siti nelle Isole Brioni (Pola). (1376)
4. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1665, concernente la demanializzazione dei beni costituenti il compendio dell'Azienda termale di Castrocara in comune di Castrocara e Terra del Sole (Forlì). (1377)
5. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1765, che disciplina l'opera degli istruttori premilitari e post-militari. (1381)
6. — Ricostituzione dei comuni distinti di Fratte Rosa e di San Lorenzo in Campo in provincia di Pesaro. (1415)
7. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1441, recante modificazione del trattamento doganale di alcuni prodotti dell'industria automobilistica. (1383)
8. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1462, portante modificazione al trattamento doganale di alcuni prodotti. (1384)
9. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1936-XIV, n. 1593, che riduce l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrattassa di confine sugli oli di semi. (1385)
10. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1936-XIV, n. 1346, concernente norme a favore dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna. (1387)
11. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 giugno 1936-XIV, n. 1347, recante provvedimenti per la ricerca e la coltivazione delle miniere. (1388)
12. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1620, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 1,200,000,000 per l'applicazione della trazione elettrica su un altro gruppo di linee ferroviarie esercitate dallo Stato. (1390)
13. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1802, concernente il trasferimento allo Stato del fondo pensioni del soppresso Commissariato generale dell'emigrazione e la iscrizione degli impiegati dello stesso Commissariato all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato. (1393)
14. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1797, che autorizza la spesa di lire 9,000,000 per l'esecuzione dei lavori necessari per l'apertura all'esercizio della nuova stazione di Cuneo della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia. (1395)
15. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, che reca norme esecutive ed integrative del Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, sul nuovo ordinamento dello Stato Maggiore del Regio Esercito. (1398)
16. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 maggio 1936-XIV, n. 1512, per la liquidazione della rappresentanza generale in Italia della Compagnia di assicurazione sulla vita « La Fenice » con sede in Vienna. (1400)
17. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 luglio 1936-XIV, n. 1690, contenente norme per la disciplina dell'impiego dei gas naturali a scopo carburante nei servizi pubblici di trasporto. (1401)
18. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1812, che ha dato esecuzione al *modus vivendi* stipulato in Roma il 21 agosto 1936-XIV, fra l'Italia e la Norvegia, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi. (1404)
19. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1814, che ha dato esecuzione al *modus vivendi* stipulato in Roma il 5 settembre 1936-XIV, fra l'Italia e la Svezia, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi. (1405)
20. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1821, che ha dato esecuzione al *modus vivendi* stipulato in Roma fra l'Italia e la Cecoslovacchia il 31 agosto 1936-XIV, inteso a regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi. (1406)
21. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1820, che ha dato esecuzione alla Convenzione stipulata in Atene il 30 giugno 1936-XIV, tra l'Italia e la Grecia, per l'istituzione di linee aeree. (1407)
22. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1936-XIV, n. 1823, concernente modificazioni alla tabella B) allegata al Regio decreto-legge 26 febbraio 1934-XII, n. 425, relativa al trattamento, di congedo dei funzionari in servizio all'estero. (1408)
23. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1188, concernente la estensione del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 32, relativo alla sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori, ai militari mobilitati per le esigenze dell'Africa Orientale e dislocati in Libia. (1410)
24. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 agosto 1936-XIV, n. 1780, concernente modificazione del Regio decreto-legge 28 dicembre 1931-X, n. 1684, sull'ordinamento dell'Ispettorato Corporativo. (1412)
25. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1936-XIV, n. 1853, che approva le norme relative alla polizia della Laguna di Venezia. (1418)
26. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1469, concernente facilitazioni fiscali ai turisti che vengono in volo per diporto in Italia. (1419)
27. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1755, concernente variazioni allo stato di previsione dell'en-

trata e quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti 7 agosto 1936-XIV, n. 1577; 3 settembre 1936-XIV, n. 1684 e 24 settembre 1936-XIV, n. 1763, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste dall'esercizio medesimo. (1421)

28. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 giugno 1936-XIV, n. 1321, per la disciplina della produzione e riproduzione dei modelli di vestiario e di accessori per l'abbigliamento. (1423)

29. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1892, riguardante la istituzione del tribunale di Littoria. (1424)

30. — Cessione gratuita all'Ateneo veneto, con sede in Venezia, del fabbricato demaniale in Venezia ex scuola di San Girolamo al Campo di San Fantin. (1425)

31. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1936-XIV, n. 1149, che sospende l'applicazione del dazio sulle lane e sui cascami e sulla borra di lana, istituito con Regio decreto-legge 16 gennaio 1936, n. 54. (1426)

32. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1936-XIV, n. 1883, recante modificazioni al trattamento doganale delle monete d'argento. (1427)

33. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1936-XIV, n. 1891, concernente autorizzazione della spesa di 20,000,000 di lire per la esecuzione di opere pubbliche di bonifica in provincia di Ferrara. (1430)

34. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1674, sul riordinamento della circolazione monetaria metallica dello Stato. (1436)

35. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 2573, contenente provvedimenti intesi ad agevolare le operazioni di credito all'estero per il pagamento di importazioni. (1439)

36. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1556, concernente l'emissione di buoni speciali del tesoro in valuta estera. (1440)

La seduta termina alle 17,45.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI

AVV. CARLO FINZI

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

